

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00049711

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente S67

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Collegno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia capannone

LDCQ - Qualificazione industriale

LDCU - Indirizzo via Venaria, 38 A

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Agricoltura del Piemonte

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero AMAP 707

INVD - Data 1977 post

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione sostegno

OGTT - Tipologia specifica per tostacaffè

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione analisi stilistica

ATBM - Motivazione contesto

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione secc. XIX/ XX

DTFM - Motivazione della datazione esami stilistico-comparativi e sul manufatto

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia ferro

MTCT - Tecnica battitura

**MIS - MISURE**

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	13
MISL - Larghezza	27
MISN - Lunghezza	49

**UT - USO**

UTF - Funzione	Sostenere il tostacaffè sulla brace.
UTM - Modalità d'uso	Si poneva il sostegno sul braciere ancora fiammeggiante, e sopra si collocava il tostacaffè "a padella".
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Abitazione, cucina, vicino al camino.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante
UTN - UTENTE	

UTNM - Mestiere o professione	contadini
-------------------------------	-----------

UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti
------------------------------------	--------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
------------------------------	----

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Oggetto costituito da due barrette portanti trasversalmente sei barrette, parallele fissate con ribattini; le due barrette esterne, di sezione maggiore, sono piegate a "C" a formare i piedi di appoggio. Inoltre, su una delle barrette esterne è fissato, con due ribattini, il manico avente la parte terminale ad asola.
---------------------------------	---

NSC - Notizie storico-critiche	Bibliografia di confronto: L. Gibelli, Prima che scenda il buio, Edi Valle, 1981, pp. 74, 75.
--------------------------------	---

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Collezione Peano
ACQL - Luogo di acquisizione	TO/ Torino

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
CDGI - Indirizzo	TO/ Torino, via P. Giuria, 15

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
---------------	---------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AMAP 0707
<b>FTAT - Note</b>	veduta dall'alto
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gibelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	pp. 74, 75
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Arditi P.
<b>CMPN - Nome</b>	Bonelli S.
<b>CMPN - Nome</b>	Ferrero M.
<b>CMPN - Nome</b>	Pienihakkinen S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s"infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.